Spett.le **ARPAE** SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

OGGETTO: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. SALVATORE PV 4 SRL - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili "MINERVA" presentato da SALVATORE PV 4 SRL, localizzato nel Comune di Poggio Renatico (FE).

Nota di trasmissione delle integrazioni richieste a seguito Verifica completezza documentale

In riferimento all'istanza in oggetto (Vs rif. Prat. 25146/2024 Fascicolo RER n.1317/19/2024 (VIA)), con la presente si riscontra Vs comunicazione del 25/09/2024, e si risponde puntualmente alle richieste documentali a completamento dell'istanza ai fini dell'avvio del procedimento.

RICHIESTA 1

"nota della Provincia di Ferrara"

Riscontro alla richiesta 1

In riscontro alla richiesta su riportata è stata elaborata specifica risposta puntuale.

Vedere allegato: SALVATORE PV 4_Provincia di Ferrara

RICHIESTA 2

"nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara".

Riscontro alla richiesta 2

In riscontro alla richiesta su riportata è stata elaborata specifica risposta puntuale.

Vedere allegato: SALVATORE PV 4_Consorzio di Bonifica

RICHIESTA 3

"nota del Comune di Poggio Renatico"

Riscontro alla richiesta 3

In riscontro alla richiesta su riportata è stata elaborata specifica risposta puntuale.

Vedere allegato: SALVATORE PV 4_Comune di Poggio Renatico

RICHIESTA 4

"specificare le autorizzazioni/atti/titoli abilitativi che richiedono la pubblicazione sul BURERT di cui all'allegato 8bis "modulo pubblicazione BUR VIA istr Arpae" da presentare debitamente compilato (variante urbanistica, linee elettriche in base alle loro caratteristiche, espropri, etc), reperibile al link della Regione Emilia-Romagna https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-

sostenibile/approfondimenti/documentazione/modulistica-via;"

Riscontro alla richiesta 4

A seguito delle indicazioni riportate nella nota della Provincia di Ferrara, in merito alla necessità di modificare il percorso dell'elettrodotto di connessione perché lo stesso non può essere realizzato longitudinalmente lungo la sede stradale delle strade provinciali, il proponente ha individuato un percorso alternativo che interessa aree in proprietà privata di cui non ha la disponibilità.

PEC E-mail: salvatore_pv4@legamail.it

Il proponente chiederà quindi la pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), che comporterà l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e quindi la pubblicazione sul BURERT.

Si è compilato apposito modulo.

Si rimanda al nuovo documento:

- SAPV4-FV-PA-A24-00

RICHIESTA 5

"va specificato se l'impianto e le opere connesse comportano variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti; in caso affermativo va trasmessa tutta la documentazione utile ai fini dell'endoprocedimento finalizzato all'approvazione della variante, compresa la valutazione ambientale strategica VAS/Valsat, con la presentazione del Rapporto Ambientale, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017"

Riscontro alla richiesta 5

Oltre all'adeguamento degli strumenti urbanistici ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (come da punto 4) per il quale è stato redatto apposito Rapporto Ambientale ai fini Valsat, non si ritiene che l'impianto e le opere connesse comportino variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Se nel corso del procedimento, il parere urbanistico dei Comuni di Poggio Renatico e di Ferrara in merito al progetto dovesse riportare la necessità di una variante alla pianificazione comunale vigente, si provvederà ad integrare la documentazione con specifico Rapporto Ambientale ai fini Valsat e con tutta la documentazione utile ai fini dell'endoprocedimento.

RICHIESTA 6

"per quanto riguarda le opere di connessione, si specifica che la dichiarazione di pubblica utilità per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi del DPR 327/2001), anche solo per la localizzazione, costituisce variante agli strumenti urbanistici; si chiede di relazionare in merito, presentando la documentazione afferente"

Riscontro alla richiesta 6

Come già indicato in precedenza, a seguito delle indicazioni riportate nella nota della Provincia di Ferrara, in merito alla necessità di modificare il percorso dell'elettrodotto di connessione perché lo stesso non può essere realizzato longitudinalmente lungo la sede stradale delle strade provinciali, il proponente ha individuato un percorso alternativo che interessa aree in proprietà privata di cui non ha la disponibilità.

Il proponente chiederà quindi la pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), che comporterà l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti.

Sono stati predisposti specifici elaborati.

Si rimanda ai nuovi documenti:

- SAPV4-FV-PA-A26-00
- SAPV4-FV-PA-D36a-00
- SAPV4-FV-PA-D36b-00
- SAPV4-FV-PA-R14-00

RICHIESTA 7

"trattandosi di PAUR, va presentata in questa sede tutta la documentazione ai fini dell'istanza per l'attivazione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. 387/2003"

Riscontro alla richiesta 7

Si ritiene che la documentazione sottomessa in data 05/07/2024 con l'istanza integrata con la documentazione predisposta a seguito della verifica di completezza documentale in oggetto ed inviata allegata alla presente nota sia completa di tutta a documentazione ai fini dell'istanza per l'attivazione dell'autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003.

PEC E-mail: salvatore_pv4@legamail.it

RICHIESTA 8

"presentare un elaborato contenente le potenziali interferenze con le infrastrutture di servizi (es. rete gas, acqua, etc..);"

Riscontro alla richiesta 8

In riscontro alla richiesta sono stati predisposti appositi elaborati grafici riportanti le interferenze dell'elettrodotto che collega la Stazione Utente con la Rete elettrica nazionale ed eventuali sottoservizi, infrastrutture e canali consortili ed è stata predisposta una relazione specifica che riporta le indicazioni per la risoluzione delle interferenze.

Si rimanda ai due nuovi documenti:

- SAPV4-FV-PA-R15-00
- SAPV4-FV-PA-D22-00
- SAPV4-FV-PA-D23-00
- SAPV4-FV-PA-D24-00
- SAPV4-FV-PA-D25-00
- SAPV4-FV-PA-D26-00
- SAPV4-FV-PA-D27-00
- SAPV4-FV-PA-D28-00
- SAPV4-FV-PA-D29-00
- SAPV4-FV-PA-D30-00
- SAPV4-FV-PA-D31-00
- SAPV4-FV-PA-D32-00
- SAPV4-FV-PA-D33-00

RICHIESTA 9

oltre all'impianto, specificare l'eventuale interferenza anche delle opere accessorie con la Rete Natura" 2000."

Riscontro alla richiesta 9

L'elaborato SAPV4-FV-PA-D07-00 sottomesso con l'istanza riporta graficamente la localizzazione dell'impianto e delle opere connesse rispetto alla Rete Natura 2000.

Dallo stesso si evince che l'impianto e le opere connesse non interferiscono con la i siti della Rete Natura 2000.

RICHIESTA 10

"si chiede di specificare se si ha la piena disponibilità dell'area su cui andrà realizzato il campo fotovoltaico, tramite contratti d'acquisto o di affitto."

Riscontro alla richiesta 10

In riscontro alla richiesta, si rimanda all'allegato SAPV4-FV-PA-A13-00 sottomesso con l'istanza, da cui si evince che il proponente ha sottoscritto un contratto preliminare notarizzato con la proprietà del terreno per la costituzione di un diritto di superficie sull'area di impianto (10% del totale) e per l'asservimento ad uso non fotovoltaico della restante parte delle aree (90%), ai sensi della DAL 125 del 23/05/2023, per l'intera durata del Contratto Definitivo.

RICHIESTA 11

"dalla documentazione presentata si evince che il progetto ricade in aree agricole; si chiede di evidenziare la coerenza del progetto con i criteri e le soglie indicate per l'installazione di impianti fotovoltaici, come previsto all'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (come modificato dalla L. 101/2024) e D.A.L. n. 125/2023 (di modifica e integrazione rispetto alla D.A.L. 28/2010)"

PEC E-mail: salvatore_pv4@legamail.it

Riscontro alla richiesta 11

Per dare riscontro alla richiesta su riportata è necessario innanzitutto premettere che:

Pag. 3 a 7

- l'Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 è stata presentata in data 05/07/2024 e acquisita da ARPAE con prot. PG/2024/124526-124527-124530-124532 del 08/07/2024 e perfezionata in data 11/07/2024 (prot. ARPAE PG/2024/127831)
- ai fini della connessione dell'impianto, la Soluzione Minima Tecnica Generale (STMG) è stata accettata in data 15/07/2023

vale a dire prima dell'entrata in vigore della Legge di conversione del DL 63/2024 (L.101/024 del 15/05/2024).

Dal momento che la conversione in legge con modificazione del suddetto DL 63/2024 (L. 101/2024) in vigore dal 13/07/2024 ribadisce che sono fatti salvi i procedimenti già avviati alla data di entrata in vigore del decreto stesso, per quanto concerne la coerenza del progetto con i criteri e le soglie indicate per l'installazione di impianti fotovoltaici dalla normativa, è necessario fare riferimento alla normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza, ossia:

- Dlgs 199/2021 come modificato dal DL 63/2024 del 16/05/2024
- DAL 125/2023 (di modifica e integrazione rispetto alla D.A.L. 28/2010)

Le limitazioni alla realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra introdotte dall'art. 5 del DL 63/2024 (DL "Agricoltura"), il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15/05/2024 – e quindi vigente fino alla conversione in legge del 13/07/2024 – fa specifico riferimento ai soli "impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra di cui all'articolo 6-bis, lettera b), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28", ossia impianti fotovoltaici soggetti a Dichiarazione di inizio lavori asseverata (DILA).

Gli impianti non soggetti a DILA, come per il progetto presentato dalla Scrivente, non sono soggetti alle limitazioni di cui all'art. 20, comma 1-bis, del DLgs 199/2021 e per essi valgono le normative vigenti (DLgs 199/2021 art. 20 comma 8 lettera c-quater, DAL 125/2024 e DAL 28/2011).

Dalla ricognizione effettuata tramite il portale Vincoli in rete del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo ed il portale WebGis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, l'area in cui verrà realizzato l'impianto non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricade nella fascia di rispetto di 500 metri dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, quindi si può concludere che la stessa è compresa tra le aree idonee ope legis ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199 del 2021.

Secondo la DAL 125/2023 nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199 del 2021, nonché in quelle non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, continua a trovare applicazione quanto previsto dalla lettera B), punto 7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, ossia nelle aree agricole gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra possono occupare solo il 10% delle aree nella disponibilità del proponente. Il restante 90% di aree coltivate non occupate dall'impianto deve essere contiguo all'impianto stesso e sullo stesso deve essere apposto un vincolo pertinenziale in regime di esclusività (asservimento), fra zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali e l'area su cui insiste l'impianto fotovoltaico; il relativo vincolo, di durata pari alla durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, è reso pubblico mediante trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Come si evince dagli elaborati sottomessi con l'istanza, le aree agricole indicate per la realizzazione dell'impianto sono idonee in quanto occupanti una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente, come previsto dalla normativa regionale.

In conclusione il progetto è coerente con i criteri e le soglie indicate per l'installazione di impianti fotovoltaici come previsto dalle normative vigenti al momento della presentazione dell'istanza, precedente alla conversione in legge del DL "Agricoltura".

Per maggior chiarezza è stata predisposta un'apposita relazione in cui viene analizzata l'idoneità dell'area e riportato un breve excursus sull'evoluzione della normativa relativa alle aree idonee all'installazione di

PEC E-mail: salvatore_pv4@legamail.it

Pag. 4 a 7

impianti fotovoltaici per poter individuare correttamente il quadro normativo a cui è soggetta l'opera che il proponente intende realizzare.

Si rimanda al nuovo documento

- SAPV4-FV-PA-R13-00

RICHIESTA 12

"sempre ai fini dell'idoneità delle aree agricole, specificare se i terreni destinati dall'impianto fotovoltaico interessino produzioni agricole certificate, o siano trascorsi almeno 3 anni dal momento in cui sia dimessa la coltivazione certificata (D.A.L. n. 125/2023)"

Riscontro alla richiesta 12

In riscontro alla richiesta, dall'analisi dei piani colturali non risulta che i terreni destinati all'impianto fotovoltaico siano interessati da produzioni agricole certificate.

Il Proponente, inoltre, ha provveduto ad inviare alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia Romagna, Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni, Area Agricoltura Sostenibile, mezzo pec all'indirizzo indicato, la documentazione e le informazioni necessarie al fine di procedere con le verifiche previste dalla DGR 693/2024. La documentazione è stata inviata in data 21/10/2024 inserendo Codesta ARPAE SAC Ferrara in copia conoscenza.

(Identificativo messaggio: 5BDB90D7.02EC1327.AF427D32.22A6ACE9.posta-certificata@legalmail.it). Sarà cura del Proponente trasmettere tempestivamente l'esito delle verifiche svolte dalla Regione.

Si rimanda al nuovo documento

- SAPV4-FV-PA-A27-00

RICHIESTA 13

"in questa fase va in ogni caso specificato se sono presenti attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e, in caso affermativo, sottoporre il progetto al parere preventivo secondo le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011"

Riscontro alla richiesta 13

Viste le scelte progettuali e tecnologiche effettuate l'opera da realizzare non rientra tra le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

RICHIESTA 14

"in materia di protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche, si evidenzia la mancanza della documentazione relativa alle opere di connessione, per le quali il progetto definitivo deve essere validato dall'Ente Gestore della Rete; anche per tali opere deve essere prodotta documentazione specifica - comprensiva di relazione e tavole tecniche - contenente tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente, coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci ed esaustivi, al fine di avere evidenza, anche su cartografia/ortofoto, che non ricadano ricettori e comunque luoghi a permanenza di persone non inferiore alle 4 ore giornaliere, all'interno delle DPA (Distanze di Prima Approssimazione) di tutte le potenziali sorgenti emissive. Inoltre, devono essere valutati eventuali effetti combinati - calcolando ed indicando in planimetria le DPA complessive/risultanti - dati dall'interazione tra le opere in progetto ed altre potenziali sorgenti emissive esistenti e/o in progetto"

Riscontro alla richiesta 14

In riscontro alla richiesta, sono prodotti gli elaborati di progetto relativi alle opere di connessione predisposti dalla società capofila del tavolo tecnico, comprensivi di valutazione dei campi elettromagnetici, dalla quale si evince che all'interno delle DPA di tutte le potenziali sorgenti emissive non ricadono ricettori e comunque luoghi a permanenza di persone non inferiore alle 4 ore giornaliere.

PEC E-mail: salvatore_pv4@legamail.it

Si rimanda ai due nuovi documenti:

- SAPV4-FV-PA-R16-00
- SAPV4-FV-PA-D37-00

ARMONIZZAZIONE DELLE INTEGRAZIONI APPORTATE AL PROGETTO

Le modifiche apportate col fine di riscontrare le richieste di Codesti Enti, hanno comportato il necessario allineamento di altri elaborati, non direttamente citati nella presente nota di integrazione, ma che costituiscono parte integrante del progetto revisionato:

- SAPV4-FV-PA-R01-01
- SAPV4-FV-PA-D01-01
- SAPV4-FV-PA-D02-01
- SAPV4-FV-PA-D03-01
- SAPV4-FV-PA-D06-01
- SAPV4-FV-PA-D07-01
- SAPV4-FV-PA-D07-01
- SAPV4-FV-PA-D11-01
- 3AI V4-I V-I A-D11-01
- SAPV4-FV-PA-D11-01
- SAPV4-FV-PA-D13-01
- SAPV4-FV-PA-D14-01
- SAPV4-FV-PA-D19-01
- SAPV4-FV-PA-D20a-01
- SAPV4-FV-PA-D20b-01
- SAPV4-FV-PA-SIA01-01
- SAPV4-FV-PA-SIA02-01
- SAPV4-FV-PA-SIA03-01
- SAPV4-FV-PA-SIA04-01

L'elenco degli elaborati aggiornato inviato in allegato SAPV4-FV-PA-A01-01 è la risultanza dell'istruttoria alla data odierna.

Il progettista incaricato Ing. Giovanni Cis

Allegati:

SALVATORE PV 4_Provincia di Ferrara

SALVATORE PV 4_Consorzio di Bonifica

SALVATORE PV 4_Comune di Poggio Renatico

SAPV4-FV-PA-A01-01

SAPV4-FV-PA-A24-00

SAPV4-FV-PA-A25-00

SAPV4-FV-PA-A26-00

SAPV4-FV-PA-A27-00

SAPV4-FV-PA-R01-01

SAPV4-FV-PA-R13-00

SAPV4-FV-PA-R14-00

SAPV4-FV-PA-R15-00

SAPV4-FV-PA-R16-00

SAPV4-FV-PA-D01-01

SAPV4-FV-PA-D02-01

SAPV4-FV-PA-D03-01

Pag. 6 a 7

SAPV4-FV-PA-D06-01 SAPV4-FV-PA-D07-01 SAPV4-FV-PA-D08-01 SAPV4-FV-PA-D11-01 SAPV4-FV-PA-D13-01 SAPV4-FV-PA-D14-01 SAPV4-FV-PA-D19-01 SAPV4-FV-PA-D20a-01 SAPV4-FV-PA-D20b-01 SAPV4-FV-PA-D20c-00 SAPV4-FV-PA-D22-00 SAPV4-FV-PA-D23-00 SAPV4-FV-PA-D24-00 SAPV4-FV-PA-D25-00 SAPV4-FV-PA-D26-00 SAPV4-FV-PA-D27-00 SAPV4-FV-PA-D28-00 SAPV4-FV-PA-D29-00 SAPV4-FV-PA-D30-00 SAPV4-FV-PA-D31-00 SAPV4-FV-PA-D32-00 SAPV4-FV-PA-D33-00 SAPV4-FV-PA-D34-00 SAPV4-FV-PA-D35-00

SAPV4-FV-PA-D36a-00 SAPV4-FV-PA-D36b-00 SAPV4-FV-PA-D37-00 SAPV4-FV-PA-SIA01-01 SAPV4-FV-PA-SIA02-01 SAPV4-FV-PA-SIA03-01 SAPV4-FV-PA-SIA04-01